



diario economico

della Regione Campania

giovedì 24 giugno 2009

La Giunta comunale di Napoli prova ad approvare, tra tensioni e polemiche, il bilancio consuntivo 2008. Difficoltà per i turisti che ieri avrebbero voluto visitare gli scavi di Pompei a causa di un'assemblea dei lavoratori. La Regione Campania ha stanziato due milioni di euro per iniziative di promozione turistica nel campo dello spettacolo.

Il Mattino

"Multe e affitti, Comune a caccia di 70 milioni" di Luigi Roano (pag. 32)

Dopo le tensioni dei giorni scorsi tra l'assessore **Realfonzo** ed i suoi colleghi di giunta (vedi diario economico di ieri), il Comune di Napoli tenterà oggi di approvare il bilancio consuntivo 2008. I punti in discussione sono i soliti: i debiti fuori bilancio che ammontano a 95 milioni, le multe da riscuotere per 45 milioni ed i fitti per ulteriori 25. **Realfonzo** sostiene che la cifra relativa alle multe, messa in bilancio dal vecchio assessore **Cardillo**, sia stata "gonfiata" per far quadrare i conti. Il sindaco **Iervolino** proverà a mettere d'accordo nuovi e vecchi assessori preparando una "stretta" su contravvenzioni e canoni di locazione per giungere al più presto all'approvazione del documento contabile.

Sull'argomento, nella stessa pagina, a firma *Luigi Roano* dal titolo: **"La maggioranza in bilico Idv minaccia la sfiducia"**.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Cuozzo* a pag. 6: **"Iervolino in bilico, l'Idv: dimettiti. Multe, saranno gestite in house"**;
- **Roma**, *Antonella Scutiero* a pag. 6 della cronaca di Napoli: **"Bilancio, ora il sindaco rischia"**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 20: **"Riscossione multe a servizio interno o partecipata"**.

Il Mattino

"Assemblea agli Scavi: turisti via da Pompei" di Susy Malafrente (pag. 38)

Mille turisti rimasti fuori dai cancelli per oltre due ore a Pompei, a causa di una assemblea sindacale indetta dalla triplice. Moti conducenti di pullman turistici, irritati dal protrarsi dell'attesa, hanno preferito rinunciare, insieme al loro carico di turisti, dirottando su altre mete, quali ad esempio la Costiera Amalfitana e Sorrento. Stessa situazione per i croceristi che ovviamente, non potevano concedersi tempi così lunghi dovendo rientrare a bordo nei tempi a loro concessi.

Sull'argomento, nella stessa pagina segnaliamo l'articolo a firma *Francesco Catalano* dal titolo: **"I gruppi rinunciano, vuoti parco e negozi"**.

Il Denaro

"Fiere e eventi: sul piatto 2 milioni" di Antonella Autero (pag. 12)

La Regione Campania ha stanziato 2 milioni di euro per incentivare i flussi turistici nel 2009. La fetta più consistente (30%) va alle iniziative promozionali regionali ed extraregionali che mirano a valorizzare le tipicità locali con spettacoli. Circa 24 eventi in altrettanti comuni e quindici fiere internazionali e di settore per individuare nuovi sbocchi per il marchio Campania. Ai grandi eventi va il 20% dello stanziamento totale.

Corriere del Mezzogiorno

"Napoli si spopola, è fuga dalla città" di Stefano Piedimonte (pag. 5)

Secondo i dati Istat, relativi al 2008, Napoli e la Campania stanno pian piano spopolandosi. Il tasso migratorio interno, cioè la percentuale di persone che si è spostata dalla Campania verso altre regioni è di 4,5 per mille. Mentre il dato relativo allo spostamento della popolazione da Napoli verso altri comuni della Campania è del 12,2 per mille. Parimenti sono le regioni del Nord che mostrano flussi migratori crescenti. Secondo la sociologa **Enrica Mordicchio**, docente di Politiche sociali alla Federico II, quella rappresentata nel bilancio demografico è "una situazione destinata a deflagrare". Molti giovani emigrano per cercare lavoro altrove e tutto ciò non è che un ulteriore segnale delle difficoltà che attraversano Napoli e la Campania.

Il Sole 24Ore Sud

"Il gap-infrastrutture penalizza i porti " di Brunella Giugliano (pag. 4)

Sarà presentato oggi a Roma lo studio "Porti e territorio. Scenari economici, analisi del traffico e competitività delle infrastrutture portuali del Mezzogiorno", realizzato dall'Associazione Studi e ricerche per il Mezzogiorno. Dalla ricerca, ottenuta incorniciando i dati forniti da operatori del settore (istituzionale, imprenditoriale e finanziario), emerge che i porti del Mezzogiorno sono carenti per qualità di infrastrutture e servizi. Ciò nonostante negli ultimi cinque anni il traffico merci è aumentato mediamente del 27,3%. Non ovunque è andata così. Nel porto di Napoli, in particolare, il traffico merci nell'ultimo quinquennio è aumentato solo dell'8,6% ed anche l'incidenza dell'internazionalizzazione sull'attività totale è medio bassa (circa il 29,5%). Va un po' meglio a Salerno dove l'indice cresce del 47,4%. Dallo studio emerge soprattutto la necessità di potenziare le infrastrutture, favorire l'integrazione logistica e la creazione di sistemi tra i porti.

Sull'argomento segnaliamo in basso un breve articolo, sempre a cura di *Giugliano*, dal titolo **"Dai fondi Por una dote di 744 milioni"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Patto con le imprese sane per combattere l'illegalità" di Paolo Grassi (pag. 8)

Intervista al generale **Giuseppe Mango**, comandante regionale della Guardia di Finanza, in occasione della festa del Corpo che si terrà oggi a Napoli. Illustrati gli ottimi risultati ottenuti nella lotta all'evasione fiscale nei primi cinque mesi del 2009, il generale **Mango** si sofferma sui problemi relativi al lavoro sommerso che nella nostra regione "oltre a sottrarre risorse contributive alla collettività genera alterazioni del funzionamento del mercato e della libera concorrenza" e assicura un forte impegno nella lotta alla contraffazione ripromettendosi "di far emergere il frequente stretto collegamento tra economia sommersa, contraffazione e riciclaggio". Auspica, infine, un forte collegamento con tutte le istituzioni e le associazioni di categoria con l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità e garantire lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali sane.

Il Mattino**“Capri, il Cnr vende e reinveste in ricerca” di Anna Maria Boniello (pag. 39)**

Scadono il 30 giugno prossimo i termini per la presentazione delle offerte valevoli per l'acquisto dell'immobile, di proprietà del Cnr, del valore di 15 milioni e 475mila euro, dove attualmente risiede l'Osservatorio Svedese, a Capri. Il ricavato della vendita sarà utilizzato per riammodernare altre strutture di ricerca del Cnr in Campania. “Il Consiglio d'amministrazione del Cnr ha ritenuto opportuno ottimizzare le risorse cedendo una struttura e migliorandone altre”, questa la dichiarazione rilasciata da **Luciano Maiani**, Presidente del Cnr.

Sull'argomento, segnaliamo nella stessa pagina l'articolo, a firma *Anna Maria Boniello*, dal titolo: **“Biotecnologie e mare due poli di eccellenza”**.

Il Sole 24Ore Sud**“Sos dalla filiera dal tabacco” di Marco Molino (pag. 7)**

La drastica riduzione dei fondi europei a sostegno del settore della coltivazione del tabacco, prevista per il prossimo anno, rischia di far sentire i suoi effetti negativi soprattutto in Campania, regione italiana leader per la produzione. A rischio nella regione ci sono migliaia di posti di lavoro (in Campania sono circa 30mila gli occupati nel settore). In base alla nuova riforma infatti i finanziamenti versati non saranno più legati alla produzione del tabacco, ma dovranno confluire in un fondo per favorire la conversione delle colture. Per **Vincenzo Argo**, presidente dell'associazione Produttori Tabacco della Campania, “l'amministrazione regionale deve fare la sua parte per aiutare le aziende del comparto che sono in grado di ristrutturare ma non di riconvertire”.

Il Denaro**“Lettieri, richiamo alle banche” di Daniela Russo (pag. 19)**

“Le imprese napoletane si trovano a dover fronteggiare una doppia sfida: da un lato la scarsa erogazione di crediti da parte delle banche e dall'altra i sempre più frequenti ritardi nei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”. E' la dichiarazione di **Gianni Lettieri**, presidente dell'Unione industriali di Napoli, a seguito della quale ha chiesto collaborazione agli istituti di credito, in occasione all'assemblea privata dei soci di Palazzo Partanna. La stretta creditizia, ricorda **Lettieri**, ha avuto ripercussioni dirette sulla vita delle imprese, nonostante siano state alleviate a seguito del patto Unione-Abi che ha sospeso temporaneamente il pagamento dei mutui. Ieri l'Assemblea ha approvato il bilancio, chiuso con 200mila euro di utile.

Il Denaro**“Imprenditori via web: Campania terza in Italia” di M.T. (pag. 16)**

Secondo un'indagine commissionata da eBay.it a Research International, risulta che vendere su eBay è diventata una professione o una fonte di reddito per ben 1.540 campani. Tra le vendite maggiormente rappresentate spiccano quelle di informatica e palmari, abbigliamento e accessori, telefonia e cellulari. La Campania, secondo la classifica stilata, occupa la terza posizione, dopo Lombardia e Lazio in questo tipo di attività. La più alta percentuale di utenti registrati su eBay, in proporzione alla popolazione residente, è a Salerno.